

S.S.N. REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Ospedaliera *San Giovanni Battista di Torino*  
C.so Bramante, 88-90 – 10126 TORINO

**DIPARTIMENTO di DIAGNOSTICA per IMMAGINI**  
(Direttore: Prof. Giovanni GANDINI)

**CONSENSO INFORMATO PER LA SOMMINISTRAZIONE  
ENDOVENOSA DI MEZZO DI CONTRASTO ORGANO-IODATO**

Gentile signore/a

Lei dovrà sottoporsi ad una indagine radiologica per la quale è prevista la **somministrazione in vena** di una sostanza chiamata “**mezzo di contrasto**”; per tale motivo la preghiamo di voler leggere con attenzione questo modulo nel quale vengono fornite le informazioni circa le modalità di esecuzione dell’esame, affinché lei sia in grado di manifestare, mediante **firma** apposta **in calce al documento**, il suo **consenso informato** al medico Radiologo.

Qualora non tutte le informazioni risultassero chiare o esaurienti potrà chiedere ulteriori delucidazioni al suo medico curante o al medico radiologo, prima dell’esecuzione dell’indagine.

Questo esame viene effettuato utilizzando raggi X, ma per ottenere tutte le informazioni utili alla diagnosi, nel suo caso, è estremamente utile somministrare, mediante iniezione endovenosa, particolari sostanze, dette mezzi di contrasto (m.d.c.), che contengono iodio. Questo permette di riconoscere con maggior chiarezza sia strutture normali (vasi arteriosi e venosi, vie escrettrici urinarie) sia eventuali processi patologici, consentendo spesso di precisarne la natura.

La somministrazione endovenosa di m.d.c., così come di qualsiasi farmaco, presenta dei rischi che Lei deve preventivamente conoscere:

**TOSSICITA’ GENERALE:** i m.d.c. possono interferire con la funzionalità del fegato, dell’apparato cardio-vascolare e soprattutto dei reni; reali problemi possono insorgere solo se questi organi sono già ammalati. Le chiediamo pertanto di comunicarlo prima dell’esame e di portare con sé la relativa documentazione medica e i risultati delle analisi precedentemente eseguite; il radiologo li valuterà prima di eseguire l’indagine.

**REAZIONI AVVERSE:** sono legate ad una intolleranza individuale alla sostanza iniettata e sono del tutto imprevedibili. Vengono classificate come:

- lievi: nausea, vomito, prurito;
- moderate: vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo;
- severe: shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-circolatorio.

Le prime non sono rare e vengono risolte con semplici provvedimenti terapeutici; le forme gravi sono del tutto eccezionali (1 caso ogni 150-200 mila esami); in questo ospedale sono disponibili tutti gli strumenti per affrontarle in modo tempestivo. Le forme lievi e moderate possono presentarsi anche tardivamente (6-48 ore). In tale evenienza si consiglia di rivolgersi al proprio medico curante o di contattare il servizio di Radiologia presso cui è stato eseguito l'esame.

### ATTENZIONE

La preghiamo quindi di voler **segnalare**:

- |   |    |    |
|---|----|----|
| a) comprovata allergia ai mezzi di contrasto organo-iodati        | si | no |
| b) comprovata allergia ad altre sostanze                          | si | no |
| c) forme di grave insufficienza epatica, renale, cardio-vascolare | si | no |
| d) diabete grave o associato a nefropatia (malattia dei reni)     | si | no |

Nei **casi di cui ai punti a) e b) si prega di contattare**, anche telefonicamente, il Servizio di Radiologia presso cui è stato prenotato, alcuni giorni (almeno 3) prima della data prevista per l'esame, onde poter effettuare la premedicazione.

La **somministrazione del m.d.c. è indispensabile** per numerose tipologie d'indagine (urografia, angio-TAC del cranio, del collo, del torace, dell'addome, studio TC delle lesioni focali epatiche, ecc.), mentre per altre può risultare utile, ma non indispensabile. A volte l'uso del contrasto potrà essere deciso dal Radiologo in corso d'esame.

**N.B.** nel caso Lei non acconsenta alla somministrazione del mezzo di contrasto il medico radiologo, che è tenuto per legge a verificare l'appropriatezza degli esami che comportano l'irradiazione del paziente, si riserva la decisione sulla utilità o meno di eseguire l'esame senza mezzo di contrasto, in base al particolare quesito clinico, fornendole le opportune delucidazioni.

Io sottoscritto/a ..... avendo letto e ben compreso quanto sopra riportato, accetto di sottopormi alla somministrazione endovenosa del mezzo di contrasto organoiodato.

Data .....

Firma (dell'interessato o di chi esercita la potestà genitoriale e/o tutoriale) .....

Firma del Radiologo .....

Per i pazienti allergici che hanno eseguito la premedicazione

Io sottoscritto ..... dichiaro di aver effettuato la premedicazione antiallergica secondo lo schema che mi è stato fornito.

Firma (dell'interessato o di chi esercita la potestà genitoriale e/o tutoriale) .....

**MODULO DI PRENOTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME TC**

RIQUADRO DA COMPILARE IN OGNI SUA PARTE A CURA DEL PAZIENTE

Cognome e Nome .....

Data di nascita ..... Luogo di nascita .....

Residente a .....Prov. ....

Via/ C.so/ P.zza .....

Telefono .....

Codice Fiscale .....

Prenotato il ..... Alle ore .....

Esame TC    Cranio     Massiccio Facciale     Collo                   Torace     Addome Superiore     Addome Inferiore 

Altro .....

**N.B.:**

Per l'esecuzione di esami in cui è prevista la somministrazione di m.d.c., ed in ogni caso per l'esecuzione della T.C. dell'addome, il Paziente **deve essere digiuno da almeno 6 ore.**

Fatta eccezione per i casi in cui sia specificatamente indicato, non è necessario nessun altro tipo di preparazione.

**Inoltre il paziente deve presentarsi:**

- **Con tutta la documentazione medica** relativa alla patologia che deve essere indagata; in particolare si rammenta che negli esami fatti "per controllo" è assolutamente necessario, per una corretta valutazione diagnostica, portare gli esami radiografici precedentemente eseguiti (immagini e referto).

- **Creatininemia** (in assenza di patologie renali in atto, se i valori dell'esame sono normali, è sufficiente disporre di un esame eseguito negli ultimi 6 mesi).